



Ministero della Salute

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

SEN. PROF. PIERPAOLO SILERI

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del servizio sanitario nazionale*”;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante la riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2013, n. 138, recante il “*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 3 marzo 2021, n. 53, con il quale il Sen. Prof. Pierpaolo Sileri è stato nominato Sottosegretario di Stato presso il Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministro della Salute 12 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 8 aprile 2021, n. 84, recante “*Delega di attribuzioni al Sottosegretario di Stato alla salute, sen. prof. Pierpaolo Sileri*”;

PREMESSO CHE secondo i dati dell’Organizzazione Mondiale della Sanità nel settore sanitario le donne rappresentano il 70% della forza lavoro, tuttavia solo il 25% di esse occupa posizioni di *leadership* nel settore;

CHE secondo l’ultimo Rapporto Oasi 2019 dell’Osservatorio sulle Aziende e sul Sistema sanitario italiano, a cura di Cergas e Bocconi, emerge che, sebbene le donne complessivamente rappresentino il 44% del totale di medici e odontoiatri, solo il 32% dei direttori di struttura semplice e il 16% dei direttori di struttura complessa è donna;

CHE secondo uno studio condotto da Lenstore, l'Italia si classifica ottava tra i paesi peggiori in Europa per le donne nelle professioni sanitarie, con un divario salariale del 24% nei confronti degli uomini e salario medio annuale femminile di 32.116 euro contro un maschile di 42.082 euro;

PRESO ATTO, pertanto, della necessità di approfondire alcune tematiche e criticità afferenti alla condizione delle donne in sanità con particolare riferimento ai settori della formazione e della ricerca;

RAVVISATA l'opportunità di costituire un Tavolo tecnico con il compito di individuare soluzioni efficaci per contrastare le disuguaglianze, migliorare la condizione lavorativa e valorizzare le professionalità delle donne in sanità;

PRECISATO che l'istituendo Tavolo avrà come obiettivo, tra gli altri, quello di individuare le politiche più idonee e le possibili iniziative istituzionali tese ad incentivare l'equo accesso delle donne ai ruoli di responsabilità delle professioni sanitarie e a favorire il pieno sviluppo professionale delle loro competenze;

ACQUISITE le designazioni dei componenti da parte delle Amministrazioni e degli stakeholders di riferimento nel settore;

DECRETA

Art. 1 **(Costituzione)**

1. Per le motivazioni di cui alle premesse è istituito un Tavolo di lavoro tecnico per l'approfondimento delle tematiche relative alla valorizzazione professionale delle donne in sanità con particolare riferimento ai settori della ricerca e della formazione in materia;

Art. 2 **(Composizione del Tavolo)**

11. Il Tavolo tecnico di cui all'articolo 1 è composto come segue:

- a) Prof.ssa Antonella Polimeni, rettrice dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- b) Dott.ssa Micaela Piccoli, direttore della U.O.C. di Chirurgia Generale, d'Urgenza e Nuove Tecnologie presso l'Ospedale Civile di Baggiovara - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena;
- c) Dott.ssa Gaya Spolverato, presidente dell'Associazione Italiana di Donne in Chirurgia - WIS Italia;
- d) Dott.ssa Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche;
- e) Dott.ssa Patrizia Ravaioli, direttore generale di Formez PA, Commissario Liquidatore dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana nonché presidente dell'Associazione Donne Leader in Sanità;
- f) Dr.ssa Rossana Ugenti, direttore generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale;

- g) Dott.ssa Maria Assunta Giannini, presidente del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) presso il Ministero della salute;
 - h) Dott.ssa Monica Calamai, direttore generale Azienda USL Ferrara nonché coordinatrice della Community Donne Protagoniste in Sanità;
 - i) Prof.ssa Antonella Giannantoni, professoressa associata di Urologia presso il Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze dell'Università degli Studi di Siena;
 - j) Dott.ssa Emma Amiconi, componente dell'assemblea nazionale dei soci di Cittadinanzattiva;
 - k) Dott. Filippo Anelli, presidente Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi;
 - l) Prof.ssa Anna Odone, professoressa ordinaria di Igiene Generale presso l'Università degli Studi di Pavia;
 - m) Dott.ssa Francesca Bravi, direttore medico presso la direzione medica di presidio ospedaliero di Ravenna dell'Azienda USL della Romagna;
 - n) Prof.ssa Paola Adinolfi, professoressa ordinaria di Organizzazione aziendale presso l'Università degli Studi di Salerno, nonché direttore del Master Direzione delle Aziende e delle Organizzazioni Sanitarie – DAOSan;
 - o) Prof.ssa Rossana Berardi, professoressa ordinaria di Oncologia presso l'Università Politecnica delle Marche nonché presidente di Women for Oncology Italy;
 - p) Dott.ssa Mariateresa Gallea, medico di Medicina Generale nonché revisore dei conti supplente FNOMCeO;
 - q) Dott.ssa Chiara Panci, funzionario della comunicazione presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro – Ministero della salute;
 - r) Dott.ssa Angela Fundaro' Mattarella, presidente del Club Inner Wheel Palermo Normanna e del Pool anti violenza e per la legalità;
 - s) Dott. Aldo Cazzullo, editorialista del Corriere della Sera;
 - t) Dott.ssa Alice D'Amico, medico in formazione specialistica in Ginecologia e Ostetricia presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara.
2. Nell'ambito della prima riunione di insediamento del Tavolo tecnico i membri individuati ai sensi dell'art. 2 co. I del presente decreto procedono all'elezione di un componente che assume il ruolo di coordinatore del Tavolo medesimo;
3. Qualora in seno ai lavori del Tavolo dovessero emergere aspetti specifici meritevoli di approfondimento, il coordinatore del Tavolo potrà consultare, a seconda delle esigenze, esperti, rappresentanti di istituzioni pubbliche, associazioni o società scientifiche, in possesso di comprovate esperienza e competenza nell'ambito dei temi trattati;
4. Su proposta unanime del Tavolo, il coordinatore potrà altresì istituire dei sottogruppi di lavoro che abbiano ad oggetto la trattazione di specifiche tematiche ed eventualmente designare un referente per ogni sottogruppo con compiti di gestione dei lavori tra i quali quello di chiamare in audizione esperti esterni al Tavolo in possesso di comprovate esperienza e competenza nell'ambito dei temi trattati dal sottogruppo;
5. Per la partecipazione al Tavolo tecnico i componenti rilasciano una dichiarazione da cui risulta che i medesimi non versano in alcuna situazione di conflitto di interessi rispetto ai compiti ad essi attribuiti

e che vi è insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e di incompatibilità;

6. I componenti del Tavolo tecnico sono tenuti all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento del Ministero della salute adottato con decreto ministeriale 6 marzo 2015;

7. Il coordinatore del Tavolo tecnico sottopone al Sottosegretario Sen. Prof. Pierpaolo Sileri una relazione periodica sull'andamento e sugli esiti delle attività svolte;

8. Il Tavolo tecnico dovrà terminare i lavori entro e non oltre il 15 settembre 2022, producendo una relazione finale al Sottosegretario Sen. Prof. Pierpaolo Sileri al fine di permettere, eventualmente, l'avanzamento delle proposte emerse al governo e al parlamento, anche in vista dell'approvazione del bilancio dello Stato per gli anni 2023-2025. Tale relazione sarà inoltre trasmessa all'Ufficio di Gabinetto per l'acquisizione agli atti;

9. Le funzioni di segreteria del Tavolo tecnico sono svolte dal dott. Andrea Costa, funzionario giuridico di amministrazione del Ministero della salute;

10. Le riunioni del Tavolo tecnico si svolgono, di regola, in modalità telematica.

Art. 3

(Oneri finanziari e compensi)

1. La partecipazione ai lavori del Tavolo è a titolo gratuito. Ai componenti non spetta alcun compenso, gettone, indennità, emolumento o rimborso comunque denominato.
2. All'istituzione e al funzionamento del Tavolo tecnico si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;
3. Il presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 12/04/2022

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA SALUTE

(Sen. Prof. Pierpaolo Sileri)

